



COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di PAVIA

Parere n. 9/2023

***PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO
"BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2025 - NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023/2025 - 3^ VARIAZIONE - ASSESTAMENTO - STATO DI ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI"***

Il sottoscritto Nicola Malavasi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 26/01/2022;

Premesso che

Si rende necessario esprimere il parere in merito alla proposta di assestamento e di verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2023-2025 da approvarsi con delibera di Consiglio Comunale entro il 31 luglio 2023;

Esaminate

Le Relazioni del Responsabile di Servizio sulla "Salvaguardia Equilibri di Bilancio 2023" e sulla "Ricognizione sui Programmi 2023", allegate alla proposta di delibera del C.C.;

Ritenuto

pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Considerato

che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato, l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Ritenuto

necessario approvare gli elaborati relativi alla variazione di Bilancio;

Considerato

inoltre, che è stata condotta, ai sensi dell'art. 147- quinquies del TUEL una verifica sugli equilibri economici e finanziari da cui risulta, alla luce dello stato attuale dell'attuazione della normativa finanziaria in materia di entrate, il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Rilevato

che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili agli atti dell'ufficio;

Considerato

come richiamata dalla Sezione controlli della Corte dei Conti della Lombardia all'Ente, il comma 1-ter dell'art. 52 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106) prevede che a decorrere dall'esercizio 2021, *“gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità’ nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell’entrata del bilancio dell’esercizio successivo come “Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità”, in deroga ai limiti previsti dall’articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall’utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso”*.

Che anche la Corte dei conti, sez. reg. di contr. Abruzzo, nella delib.122/2023/PRSE, pubblicata lo scorso 24 aprile, questa norma modifica completamente la precedente modalità di contabilizzazione, secondo la quale il Fondo Anticipazione di Liquidità era applicato in entrata per l'intero importo accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente ed iscritto in spesa per un valore pari a quello stanziato in entrata, ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio. In altri termini, il vigente regime di contabilizzazione prevede che dal 2021 gli enti riducano il FAL solo *“in sede di rendiconto”*, dando evidenza di tale riduzione negli allegati a) e a/1) e applichino la quota liberata al bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

Che per tali succitate motivazioni l'Ente, in questa sede, ha pertanto eliminato sia la voce in entrata che in spesa relativa al FAL in modo di adeguare il proprio sistema di contabilità alle nuove norme sopra richiamate;

che è stata inoltre effettuata una ricognizione delle variazioni connesse allo stato di attuazione dei programmi assegnati ai vari Servizi, con riferimento sia a quanto previsto nei documenti di programmazione sia all'evoluzione delle entrate e delle spese e che da tale analisi è emersa la necessità di adeguare le previsioni di bilancio con variazioni di competenza degli stanziamenti;

Considerata la necessità di variare il Bilancio 2023/2025 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

A) VARIAZIONE DI BILANCIO E RELATIVO PROSPETTO RELATIVO AL RISPETTO DEL PAREGGIO DEL BILANCIO:

DESCRIZIONE	IMPORTI		
	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Avanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Maggiori entrate	€ 347.795,87	€ 393.169,37	€ 391.271,37
Minori spese	€ 3.617.735,50	€ 3.411.557,72	€ 3.279.860,54
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	€ 3.965.531,37	€ 3.804.727,09	€ 3.671.131,91
Minori entrate	€ 3.936.743,37	€ 3.804.727,09	€ 3.671.131,91
Maggiori spese	€ 28.788,00	€ -	€ -
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	€ 3.965.531,37	€ 3.804.727,09	€ 3.671.131,91

B) NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP:

Bilancio di Previsione con assestato per il 2023 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011, con applicazione delle variazioni di bilancio proposte con il presente atto e schema per il tesoriere;

C) Stato di attuazione dei programmi;

D) Salvaguardia equilibri di bilancio 2023;

Visto l'art. 175 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione", nonché il vigente Regolamento di Contabilità e il principio contabile allegato del d.lgs 118/2011 relativo alla competenza finanziaria potenziata;

Ritenuto pertanto di variare conseguentemente il bilancio di previsione 2023-2025 armonizzato, al fine di recepire in tempo utile le nuove previsioni normative di cui al richiamato decreto legge 78/2015;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

Visto il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

Dato atto

che non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione così come descritto nella parte finale della relazione;

il sottoscritto Revisore dei Conti, per quanto di propria competenza

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- **sulla proposta di Assestamento generale e di Verifica degli equilibri di bilancio 2023-2025 con l'invito al Responsabile Finanziario e ai Responsabili d'Area a presidiare tutti procedimenti necessari a garantire una pronta riscossione dei residui attivi e un rapido smaltimento di quelli passivi, nonché a monitorare con assiduità la situazione finanziaria al fine di adottare tutti i più opportuni correttivi qualora emergessero segnali di squilibrio di rilevanza tale da poter compromettere l'equilibrio di bilancio al fine in piena coerenza con il Piano di riequilibrio approvato nell'anno 2020;**
- **di perseguire quanto già approvato nel Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con Deliberazione del C.C. n.18 del 3.11.2020.**

Mantova, 21 luglio 2023

Il Revisore dei Conti

Dott. Nicola Malavasi

(firmato digitalmente)